

## ATTO COSTITUTIVO

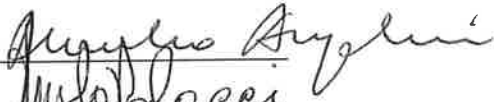
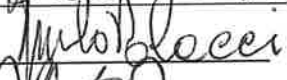
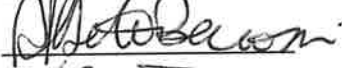
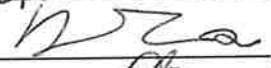


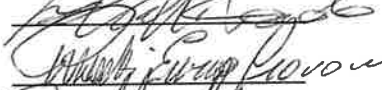
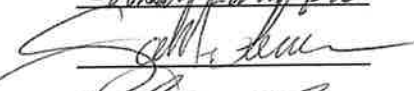
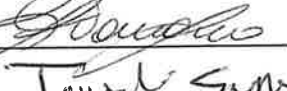
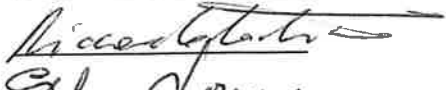

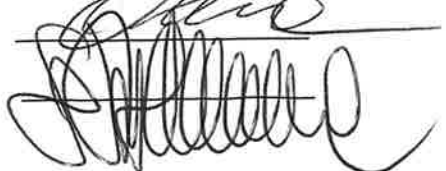
L'anno 2024 il giorno 11 del mese di novembre alle ore 22.15 in Seravezza (LU) Via F.lli Rosselli, 70, frazione Querceta, presso la sede della Scuola di Alpinismo Monteforato

Si sono costituiti i signori, ANGELINI Alessandro, POLACCI Giancarlo, BENASSI Alberto, TESSA Lorenzo, MUTTI Edoardo, BERTELLOTTI Nico, GABRIELLI Paolo, PUCETTI Enrico, SALVATORI Lorenzo, TAMAGNO Silvia, TESSANDORI Giuseppe, TODISCO Riccardo, VERONA Stefano, VIETINA Oreste, MAGGI Sabrina, tutti regolarmente iscritti al CAI, per l'anno corrente.

Che ai sensi degli artt. 3 e 28 del Regolamento della Sezione del C.A.I. di Pietrasanta, costituiscono in data e luogo, di cui in apertura, un Gruppo Alpinistico che, raccogliendo il patrimonio ideale e culturale dell'attività quasi cinquantennale della Scuola di Alpinismo "MONTEFORATO", assume in segno di continuità la denominazione di "GRUPPO ALPINISTICO MONTEFORATO". Con il presente atto, viene formalizzato l'atto costitutivo.

Il GRUPPO ALPINISTICO "MONTEFORATO" sarà disciplinato dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci all'atto della costituzione

Seravezza, 11 novembre 2024

Firmato   
  
  
  
  
  
  
  
  
  
  


# **REGOLAMENTO DEL GRUPPO ALPINISTICO “MONTEFORATO”**

**Approvato dall'Assemblea dei Soci del giorno \_\_\_\_\_**

## **PREMESSA**

Ai sensi degli artt. 3 e 28 del Regolamento della Sezione del C.A.I. di Pietrasanta, si è costituito in data 11 novembre 2024 un Gruppo Alpinistico a carattere permanente che, raccogliendo il patrimonio ideale e culturale dell'attività quasi cinquantennale della Scuola di Alpinismo “MONTEFORATO”, assume in segno di continuità la denominazione di “GRUPPO ALPINISTICO MONTEFORATO”.

## **FINALITA'**

**Art. 1-** Il Gruppo Alpinistico “MONTEFORATO” (nel seguito indicato come Gruppo):

- ha per oggetto la pratica dell'Alpinismo sia su roccia che su ghiaccio e dell'Arrampicata Libera, intese come attività sportive e di conoscenza;
- tende all'arricchimento tecnico e culturale dei Soci per facilitare ed accrescere la loro autonomia e sicurezza in ambiente;
- promuove l'aggiornamento ed il perfezionamento di nuove tecniche e di nuovi materiali;
- favorisce lo sviluppo di un patrimonio comune di esperienze, mediante l'attuazione ed il confronto delle iniziative individuali e collettive;
- si impegna nel dibattito sulle opinioni e le tendenze in evoluzione, operando per la divulgazione dell'alpinismo in tutti i suoi aspetti.

## **DEI SOCI**

### **Art. 2 – *Categorie***

Fermo restando quanto previsto dall'Art. 3 dello Statuto del C.A.I., i Soci del Gruppo sono ripartiti nelle seguenti categorie:

**1. *Socio Effettivo.***

**2. *Socio Onorario.***

**Art. 3 –** Possono essere Soci Effettivi del Gruppo, previo positivo accoglimento della Domanda di Ammissione, gli Istruttori della Scuola “Monteforato”, gli Accademici del C.A.I. e gli allievi uscenti dai corsi di ogni tipo organizzati dalla Scuola “Monteforato” purché in regola col tesseramento annuale.

**Art. 4 –** La qualifica di Socio Onorario viene proposta dal Consiglio Direttivo e conferita, a chiunque si sia distinto per l'attività in favore del Gruppo, dall'Assemblea Ordinaria del Gruppo. Tale qualifica è trascritta su apposito albo.

### **Art. 5 – *Domande di ammissione***

Le domande di ammissione vengono presentate al Consiglio Direttivo che, previo accertamento dei requisiti tecnici richiesti, le sottopone all'Assemblea la quale le accetta o le respinge a suo insindacabile giudizio. Le domande possono essere ammesse anche su presentazione di un socio anziano facente da “garante” per le competenze del candidato.

**Art. 6 –** Il Socio si impegna al rispetto del presente regolamento e contribuisce attivamente al buon funzionamento del Gruppo, prendendo parte alle iniziative sociali ed alle attività delle Commissioni che di volta in volta si siano costituite.

La qualifica di Socio consente la partecipazione alle uscite ed attività del Gruppo, fermo restando che tale partecipazione è comunque subordinata al possesso delle competenze e capacità tecniche necessarie a garantire una sufficiente autonomia e sicurezza nello svolgimento delle singole attività.

**Art. 7**– Decade dalla qualifica di Socio Effettivo del Gruppo colui che in due anni consecutivi non abbia svolto alcuna attività alpinistica con il Gruppo o che risulti non più in regola col tesseramento annuale. Il Socio decaduto può essere eventualmente riammesso secondo le modalità dell'Art. 5.

**Art. 8**– Il Socio può essere espulso dal Gruppo con delibera assembleare su proposta del Consiglio Direttivo qualora non ottemperi alle disposizioni del presente Regolamento e alle delibere adottate dagli organi sociali ed arrechi un danno materiale o morale al Gruppo.

## **DELLE ASSEMBLEE**

**Art. 9** – Il Gruppo, sebbene si avvalga di un Consiglio Direttivo e di Commissioni per il proprio funzionamento tecnico, si fonda sulla pratica assembleare, intesa come partecipazione di tutti i Soci alla gestione dell'attività.

Le assemblee possono essere indette dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta si ritenga utile trattare argomenti di interesse generale:

- per iniziativa del Direttivo stesso;
- su richiesta di almeno dieci Soci;
- su richiesta di un responsabile di Commissione.

Delle assemblee indette è data comunicazione, con sufficiente preavviso, a tutti i Soci del Gruppo a mezzo posta elettronica.

Le assemblee sono valide in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti; le modalità di svolgimento e di votazione vengono fissate di volta in volta secondo la pratica corrente.

## **DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **Art. 10 – Funzioni e compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è un organo elettivo e collegiale e si compone di sette membri:

Un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e quattro Consiglieri.

Esso ha il compito di dirigere il Gruppo in conformità alle norme ed alle finalità di questo regolamento ed alle direttive dell'Assemblea suo organo sovrano, di curare i rapporti con le sezioni del C.A.I. di Pietrasanta e Forte dei Marmi e con la Scuola di Alpinismo "Monteforato".

Le cariche all'interno del Consiglio Direttivo possono essere assegnate nella prima riunione dello stesso o anche direttamente nel corso dell'Assemblea per favorire una più ampia rispondenza degli impegni direttivi con la volontà dei Soci.

### **Art. 11 – Riunioni del Consiglio Direttivo**

Le riunioni del Consiglio Direttivo vengono indette di norma:

- di propria iniziativa
- su richiesta di almeno tre consiglieri.

Le riunioni sono valide se sono presenti almeno quattro membri del Consiglio Direttivo tra cui il Presidente o il Vice Presidente.

Si intende dimissionario il consigliere che, senza giustificato motivo, risulta assente a tre riunioni consecutive (Consiglio Direttivo o Assemblee) o non partecipi attivamente al lavoro direttivo. Per la sostituzione del consigliere decaduto viene indetta, nei tempi tecnici necessari, un'apposita assemblea.

**Art. 12** – I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni, possono essere rieletti e rimangono in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio per il disbrigo degli affari correnti.

L'Assemblea può revocare la fiducia all'intero Consiglio Direttivo ma non a un singolo consigliere, qualora ritenga necessario procedere ad un avvicendamento prima dello scadere del mandato di cui al presente articolo.

**Art. 13 – Funzioni del Presidente**

Il Presidente rappresenta il Gruppo in tutti gli atti e rapporti sia interni che esterni alla Sezione e garantisce la connotazione del Gruppo nelle relazioni con il mondo alpinistico del momento.

**Art. 14 – Funzioni del Vice Presidente**

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo supplisce in caso di assenza.

**Art. 15 – Funzioni del Segretario**

Il Segretario compie tutti gli adempimenti necessari per la corretta gestione dell'attività sociale. In particolare deve ricevere le domande di iscrizione e predisporre, su indicazioni del Consiglio, l'ordine del giorno e la convocazione delle assemblee e delle riunioni del Direttivo.

**Art. 16** – Il Consiglio Direttivo, qualora ritenuto congruo e coerente alle esigenze del Gruppo, procede alla costituzione di una o più Commissioni con specifiche mansioni di lavoro, affidando la responsabilità di ciascuna di esse ad un componente del Consiglio il quale ne curerà il migliore funzionamento sulla base degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio Direttivo stesso.

Delle Commissioni possono fare parte tutti coloro, membri o meno del Gruppo, che siano ritenuti necessari allo svolgimento delle mansioni affidate

La costituzione delle Commissioni si effettua all'interno dell'Assemblea per favorire una più ampia partecipazione dei Soci del Gruppo all'attività sociale.

**Art. 17** – Il Regolamento è patrimonio di vita e di esperienze, pertanto deve essere rivisto ogniqualvolta sia ritenuto necessario e comunque sottoposto a verifica ogni sei anni.

Le modifiche al presente Regolamento avvengono su proposta del Consiglio o della Commissione appositamente nominata e devono essere ratificate in sede assembleare.

Querceta di Seravezza, 11 novembre 2024

**CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI PIETRASANTA**

**STATUTO E REGOLAMENTO SEZIONALE**

- approvato dall'Assemblea dei Soci in data 9 luglio 2021-

(STRALCIO)

**SCOPI E FUNZIONI**

**Art. 3-Scopi**

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività Sociale, e la tutela del loro ambiente naturale.

Per conseguire tali scopi, provvede:

- a) alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi;
  - b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
  - c) alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
  - d) alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
  - e) alla programmazione e collaborazione con le apposite Scuole del CAI, competenti per materia, per la formazione di Soci dell'associazione come istruttori di alpinismo e scialpinismo, ed accompagnatori per lo svolgimento delle attività di cui alle lett. c) e d);
  - f) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
  - g) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;
  - h) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime.
  - i) a pubblicare il periodico sezione denominato *"All'Ombra della Pania"* del quale è editrice e proprietaria;
  - l) a provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio.
- E' vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle menzionate, ad eccezione di quelle ad esse connesse.

**COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE**

**Art. 28 - Commissioni, Gruppi e Scuole**

Il Consiglio Direttivo può costituire organi tecnici consultivi, commissioni e scuole, formati da Consiglieri e/o Soci aventi competenza in specifici rami dell'attività associativa, determinandone il numero di componenti, le funzioni, i poteri, specialmente definiti in un regolamento predisposto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi aventi autonomia tecnico- organizzativa ed amministrativa in linea con le direttive sezionali e degli eventuali OTC/OTP di riferimento.

Tali gruppi operano secondo apposito regolamento sezionale, non hanno rappresentanza esterna né patrimonio autonomo, ma gestiscono direttamente le risorse finalizzate dalla Sezione all'attività del gruppo stesso. E' vietata la costituzione di gruppi di non Soci.